



COMUNE DI POMARANCE
Provincia di Pisa

SETTORE AFFARI GENERALI
Ufficio Servizio Personale

NUMERO SETTORIALE: 207 DEL 21.06.2019
NUMERO PROPOSTA: 492

ORIGINALE

DETERMINAZIONE
N. 512 del 21.06.2019

NUMERO GENERALE

DATA

OGGETTO: DETERMINA A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE LAVORO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FARMACISTA CATEGORIA D1 CC.NN.LL. DEL 21/05/2018. CIG Z7428ED57F

PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto è pubblicata al N. 850 dell'ALBO PRETORIO del Comune di Pomarance per 15 giorni interi e consecutivi decorrenti dal 24.06.2019

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE LAVORO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FARMACISTA CATEGORIA D1 CC.NN.LL. DEL 21/05/2018. CIG Z7428ED57F

IL DIRETTORE DEL SETTORE 512

CONSIDERATO che è in scadenza il contratto di somministrazione lavoro temporaneo di farmacista con la Soc. Tempor S.p.A. impiegato presso la Farmacia Comunale di Serrazzano;

CONSIDERATO altresì che è intenzione di questa Amministrazione esternalizzare la gestione della farmacia in parola con un affidamento in concessione;

TENUTO CONTO che la procedura di gara per questa tipologia di affidamento necessita di tempi tecnici lunghi che porteranno al perfezionamento dell'affidamento presumibilmente in Ottobre p.v.;

RITENUTO, nelle more del nuovo affidamento, garantire il servizio di Farmacia con un nuovo affidamento di somministrazione lavoro di farmacista Categoria D1 Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del 21/05/2018 presumibilmente dal mese di luglio al mese di ottobre corrente anno;

Visto l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii. che prevede: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*

Visto l'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii. che prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici; la determina a contrarre, o atto equivalente, deve contenere, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico - professionali, ove richiesti.”;

Richiamato l'art. 37, comma 1 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Richiamato altresì l'art. 95 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii.;

Richiamata la L. 55/2019 di conversione del D.L. 32/2019 c.d. “Sblocca Cantieri”;

Viste le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti *“Procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, aggiornate con delibera di Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 206 del 1 marzo 2018;

Vista la sentenza del TAR Sardegna sez. I 22/05/2018 n. 492 – “Principio di rotazione – Distinzione tra affidamenti diretti e procedure negoziate” ;

Vista la sentenza n. 533 del 12 settembre 2018, con la quale il Tar Molise, Campobasso, sezione I, ha stabilito che:

- l'affidamento diretto entro i 40mila euro integra una procedura "ultra-semplificata" in cui la speditezza dell'acquisizione prevale sul rigore formalistico classico della procedura a evidenza pubblica, con la conseguenza di rendere non necessaria un'adeguata motivazione;
- a tenore dell'art. 36, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti pubblici per gli importi inferiori a 40.000,00 euro, le P.A. possono procedere "*mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*" facendo a meno anche del confronto di offerte, ritenendo l'affidamento come una procedura in deroga rispetto ai principi della concorrenza, non discriminazione e similari che implicano sempre e comunque una procedura competitiva sia pur informale;

Vista la deliberazione ANAC n. 899 del 17/10/2018 nella quale si stabilisce che per contratti di valore inferiore a 40.000,00 € è possibile procedere tramite affidamento diretto senza alcun confronto competitivo tra due o più imprese purché la stazione appaltante adotti una determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Vista la sentenza del TAR Puglia-Lecce n. 1834 del 6 dicembre 2018 nella quale si stabilisce che un appalto di servizi dal valore inferiore ad € 40.000,00 può ben essere aggiudicato direttamente (con adeguata motivazione) senza bisogno di consultare due o più ditte, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.; la consultazione di due o più imprese diventa solo possibile e non obbligatoria per la stazione appaltante da cui consegue che tale procedura informale e snella non può essere inquadrata nel novero delle procedure ordinarie applicando ad essa tutte le regole previste per queste ultime, soprattutto se la stessa procedura prevede, al suo interno, clausole tese a mantenere la snellezza della stessa;

Vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 3943 del 12/06/2019;

Considerato che da luglio ad ottobre corrente anno si stima in base alle ore di apertura della Farmacia Comunale di Serrazzano, oltre alla reperibilità da effettuarsi per 6 giorni al mese, una spesa presunta di €. 17.877,70;

Considerato che:

1. oggetto del servizio che si intende avviare con la presente determina a contrarre è la somministrazione di lavoro temporaneo della figura professionale di farmacista Categoria D1 Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del 21/05/2018;
2. l'importo presunto del servizio e è di € 17.877,70;
3. la scelta del fornitore del servizio avverrà previa richiesta di preventivo secondo la tabella di dettaglio allegata, tra operatori accreditati sulla piattaforma START per appalti di servizi sotto la Categoria 796000000-0 "Servizi di assunzioni", formalizzando conseguentemente l'affidamento del servizio sulla stessa piattaforma telematica START al miglior offerente;
4. il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. ed ii., mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00;

Visto il paragrafo 4.1.3. delle già richiamate Linee Guida il quale prevede che "*Nei casi di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici*";

Visto il paragrafo 4.2.3. delle già richiamate Linee Guida che stabilisce: "*Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del*

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 32, comma 14, del Codice dei Contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1,4 e 5, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la PA in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, Legge 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. Sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e dell'effettuazione dello stesso”;

Richiamato l'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 che ha modificato l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 in base ai quali: *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;*

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1232 del 22/12/2014 con la quale viene designato il soggetto aggregatore regionale ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 5 del D.L. 66 del 2014 convertito con legge 23 giugno 2014 n. 89 e viene altresì individuato START di cui all'art. 47 della Legge Regionale 38/2007 quale sistema telematico di cui agli art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2006 n. 296 e art. 33, comma 3 bis, del D.Lgs. 163/06, a disposizione per le stazioni appaltanti del territorio regionale;

Richiamato in particolare l'art. 1 della Convenzione per la costituzione della CUC Centrale Unica di Committenza, approvata con deliberazione di C.C. n. 12 del 15/03/2018, la quale dispone che i Comuni associati procedono autonomamente ad affidare contratti di valore inferiore ad € 40.000,00, per servizi e forniture e, quelli pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, mediante utilizzo degli strumenti telematici di negoziazione (MePA, START, salvo se altri), fatta salva la possibilità di ricorrere alla CUC anche per le sopraccitate procedure;

Ritenuto quindi di richiedere ad operatori accreditati sulla piattaforma START per appalti di servizi sotto la Categoria 796000000-0 “Servizi di assunzioni”, un preventivo di spesa secondo la tabella di dettaglio allegata e di formalizzare conseguentemente l'affidamento del servizio sulla stessa piattaforma telematica START al miglior offerente;

Dato atto di aver acquisito in modalità semplificata, ai sensi della legge 136/2010, del D.L. n. 66/2014, art. 9, c. 4 e dell'art. 23 ter del D.L. n. 90/2014 il CIG **Z7428ED57F**;

Dato atto che trattandosi di servizio di natura intellettuale non è necessario redigere il DUVRI e che pertanto i costi della sicurezza per rischio di interferenza sono pari a zero;

Richiamata la delibera di G.C. n. 105 del 20/06/2019 dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2019-2021: Prelevamento dal Fondo di Riserva” con la quale, in attesa dell’espletamento della gara di esternalizzazione della Farmacia Comunale di Serrazzano, per garantire la continuità della Farmacia attraverso ulteriore somministrazione lavoro temporaneo si attinge dal Fondo di Riserva;

Dato atto che sul Bilancio di Previsione 2019-2021 annualità 2019 al Capitolo 1291 esistono idonee disponibilità per l'affidamento del servizio la cui spesa è valutabile in € 17.877,70;

Dato atto che l'ammontare definitivo della spesa è determinabile solo dopo l'offerta economica avanzata dall'operatore invitato e all'atto della proposta di aggiudicazione;

Dato atto che, salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente provvedimento possono essere proposte le azioni innanzi al TAR Toscana ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 2/7/10 “Attuazione dell’art. 44 della legge 18/06/2009 n. 69 recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, nei termini e nei modi in esso previsti; può essere altresì proposto Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione;

Visto il Decreto Sindacale n. 8 del 28/05/2019;

Visto l’art. 107 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e l’art. 4 comma 2 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 in materia di competenze dei responsabili dei Settori e dei Servizi;

Dato atto che con delibera di C.C. n. 101 del 28/12/2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Che con delibera di Giunta Comunale n. 4 del 04.01.2019 è stato approvato il PEG 2019;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di richiedere ad operatori accreditati sulla piattaforma START per appalti di servizi sotto la Categoria 796000000-0 “Servizi di assunzioni”, un preventivo di spesa secondo la tabella di dettaglio allegata e di formalizzare conseguentemente l'affidamento del servizio sulla stessa piattaforma telematica START al miglior offerente, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti pubblici;
3. di approvare i modelli necessari a formalizzare l'offerta economica confermativa del preventivo, mediante la piattaforma telematica START (lettera di invito, Modello 1 – ulteriori dichiarazioni, Comunicazione ai sensi della legge 136/2010, autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dal quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del Codice dei Contratti pubblici);
4. oggetto del servizio che si intende avviare con la presente determina a contrarre è la somministrazione di lavoro temporaneo della figura professionale di farmacista Categoria D1 Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del 21/05/2018;
5. l'importo presunto del servizio è di € 17.877,70 ;
6. la scelta del fornitore del servizio avverrà previa richiesta di preventivo secondo la tabella di dettaglio allegata, tra operatori accreditati sulla piattaforma START per appalti di servizi sotto la Categoria 796000000-0 “Servizi di assunzioni”, formalizzando conseguentemente l'affidamento del servizio sulla stessa piattaforma telematica START al miglior offerente;
7. il contratto sarà stipulato, ai sensi dell’art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. ed ii., mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio, consistente in un apposito scambio

di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00;

8. **di dare atto** che le somme necessarie all'affidamento del servizio per € 17.877,70 trovano copertura sul Capitolo 1291 per l'annualità 2019 del Bilancio di Previsione 2019 – 2021 e che l'ammontare definitivo della spesa sarà determinabile solo dopo l'offerta economica avanzata dall'operatore economico invitato e all'atto della proposta di aggiudicazione;
9. di aver acquisito in modalità semplificata, ai sensi della legge 136/2010, del D.L. n. 66/2014, art. 9, c. 4 e dell'art. 23 ter del D.L. n. 90/2014 il CIG **Z7428ED57F**;
10. **di dare atto** che, salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente provvedimento possono essere proposte le azioni innanzi al TAR Toscana ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 "Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69 recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", nei termini e nei modi in esso previsti ed altresì proposto Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione;
11. **di dare atto** che:
 - non sussiste l'obbligo per il RUP di astensione previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
 - il soggetto che adotta il presente atto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
 - il soggetto che adotta il presente atto agisce nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
 - ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo: <http://www.comune.pomarance.pi.it> con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
 - il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del Settore Affari Generali Eleonora Burchianti - Tel. 0588 62319, e.mail: affarigenerali@comune.pomarance.pi.it;
 - la presente determinazione sarà trasmessa al Settore Finanze, Bilancio per i conseguenti adempimenti;
 - la presente determinazione sarà comunicata per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Generale e pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

- regolarità contabile e disponibilità delle somme sul capitolo:

regolare non regolare

- effetti dell'assunzione dell'impegno sugli aggregati finanziari rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità coerenti non coerenti

- rispetto vincoli di cui all'art. 6 del D.L. 78/10: soggetto non soggetto

rientra nei limiti
 non rientra nei limiti

- coerente con i vincoli di cui all'art. 1 comma 143 della L. 228/12 in tema di acquisti di autovetture coerente non coerente

- coerente con i vincoli di cui all'art. 1 commi 141 e 142 della L. 228/12 in tema di acquisti di acquisto di mobili e arredi coerenti non coerenti

- effetti dell'assunzione dell'impegno sulla capacità per l'ente di mantenere le condizioni di equilibrio finanziario:
coerenti non coerenti

Per locazioni passive e acquisti di immobili

acquisti per soddisfare esigenze allocative in materia di Edilizia Residenziale Pubblica;

acquisti previsti in attuazione di programmi e piani concernenti interventi speciali

realizzati al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, di rimuovere gli squilibri economici, sociali, istituzionali e amministrativi del Paese e di favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona;

rinnovi di contratti già in essere;

locazione stipulata per acquisire, a condizioni più vantaggiose, la disponibilità di

locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti.

Per gli incarichi:

coerente non coerente con il piano annuale degli incarichi

coerente non coerente con i commi 147 e 148 dell'art. 1 della L. 228/12 (temporaneità, proroga esclusivamente per conclusione di contratti quando il ritardo non dipende dal collaboratore e con invarianza del compenso)

Consulenze informatiche: la determina riporta le adeguate motivazioni, in base alle quali risulta necessario provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici si
no

Per le opere pubbliche superiori a € 100.000 IVA esclusa:

coerente non coerente con il piano delle opere pubbliche

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di determinazione sopra specificata.

Il Direttore del Settore Finanze e Bilancio

Dott. Rodolfo Noccetti

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL' ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS N° 267 DEL 18 AGOSTO 2000 .

Cap. **Imp. N.**

data

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZE e BILANCIO
Dr. Rodolfo Noccetti**